



COMUNE DI FROSSASCO

Città Metropolitana di Torino

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA ECONOMICA - FINANZIARIA

N. 389 In data 29/12/2023	OGGETTO: Incremento del fondo di solidarietà comunale - fondi statali erogati ai Comuni per l'attivazione di misure di sostegno per il servizio di asilo nido - art.1, comma 172, della legge 30 dicembre 2021, n.234 - anno 2023. Assunzione impegno e liquidazione spesa.
------------------------------	--

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICA - FINANZIARIA

Richiamato il Decreto Sindacale n. 13 del 28.06.2022 con il quale si affidava al sottoscritto l'incarico di responsabile dell'area economico-finanziaria, attribuendogli i compiti, compresa l'adozione degli atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, che la Legge e lo Statuto non riservano agli organi di governo;

Vista la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante il "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025*", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale, Serie generale n. 303, Supplemento ordinario n. 43 del 29 dicembre 2022, che prevede, all'art. 1, comma 775, che, "*in via eccezionale e limitatamente all'anno 2023, in considerazione del protrarsi degli effetti economici negativi della Crisi ucraina, gli Enti Locali possono approvare il bilancio di previsione con l'applicazione della quota libera dell'avanzo, accertato con l'approvazione del rendiconto 2022. A tal fine il termine di previsione per il 2023 è differito al 30 aprile 2023*";

Considerate:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 20.03.2023, immediatamente eseguibile, di approvazione della nota di aggiornamento al DUP 2023/2025;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 20.03.2023, immediatamente eseguibile, di approvazione del bilancio 2023/2025;
- la deliberazione della giunta comunale n. 18 del 29.03.2023, avente ad oggetto "approvazione del piano esecutivo di gestione per il triennio 2023/2025";

Premesso che la lettera *d-sexies* del citato comma 449, come sostituita dall'articolo 1, comma 172, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, al fine di rimuovere gli squilibri territoriali nell'erogazione del servizio di asilo nido in attuazione dell'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione, prevede, ai primi cinque periodi, rispettivamente che:

- il Fondo di solidarietà comunale è destinato ai Comuni delle regioni a statuto ordinario, della Regione Siciliana e della regione Sardegna quanto a 120 milioni di euro per l'anno 2022, a 175 milioni di euro per l'anno 2023, a 230 milioni di euro per l'anno 2024, a 300 milioni di euro per l'anno 2025, a 450 milioni di euro per l'anno 2026 e a 1.100 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2027, quale quota di risorse finalizzata a incrementare in percentuale, nel limite delle risorse disponibili per ciascun anno, il numero dei posti nei servizi educativi per l'infanzia di cui all'articolo 2, comma 3, lettera a), del decreto legislativo 13

aprile 2017, n. 65, sino al raggiungimento di un livello minimo che ciascun comune o bacino territoriale è tenuto a garantire;

- il livello minimo da garantire è definito quale numero dei posti dei predetti servizi educativi per l'infanzia, equivalenti in termini di costo standard al servizio a tempo pieno dei nidi, in proporzione alla popolazione ricompresa nella fascia di età da 3 a 36 mesi, ed è fissato su base locale nel 33 per cento, inclusivo del servizio privato;

- in considerazione delle risorse ivi previste i comuni, in forma singola o associata, garantiscono, secondo una progressione differenziata per fascia demografica tenendo anche conto, ove istituibile, del bacino territoriale di appartenenza, il raggiungimento del livello essenziale della prestazione attraverso obiettivi di servizio annuali;

- dall'anno 2022, l'obiettivo di servizio, per fascia demografica del comune o del bacino territoriale di appartenenza, è fissato con il decreto di cui al sesto periodo della medesima lettera, dando priorità ai bacini territoriali più svantaggiati e tenendo conto di una soglia massima del 28,88 per cento, valida sino a quando anche tutti i comuni svantaggiati non abbiano raggiunto un pari livello di prestazioni;

- l'obiettivo di servizio è progressivamente incrementato annualmente sino al raggiungimento, nell'anno 2027, del livello minimo garantito del 33 per cento su base locale, anche attraverso il servizio privato;

Visto e richiamato il Decreto ministeriale del 19 luglio 2022, il quale recita *all'art. 1, rubricato "Obiettivi di servizio e riparto del contributo di cui all'articolo 1, comma 449, lettera d-sexies, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, per l'anno 2022"*, che prevede:

"1. Per l'annualità 2022, il contributo di cui all'articolo 1, comma 449, lettera d-sexies della legge n. 232 del 2016, pari a 120 milioni di euro, destinato ai comuni delle regioni a statuto ordinario, della Regione Siciliana e della regione Sardegna è ripartito sulla base dei criteri e delle modalità esplicitate nella Nota metodologica recante "Obiettivi di servizio asili nido e modalità di monitoraggio per la definizione del livello dei servizi offerto in base al comma 172 dell'articolo 1 della legge n. 234 del 30 dicembre 2021" approvata nella seduta della Commissione tecnica per i fabbisogni standard del 16 maggio 2022, che unita al presente decreto ne costituisce parte integrante, ed è attribuito a ciascun comune negli importi indicati nell'allegato A "Utenti e risorse aggiuntive" alla predetta Nota metodologica.

2. In considerazione del contributo di cui al comma 1, ciascun comune beneficiario è tenuto ad assicurare il raggiungimento dell'obiettivo di servizio assegnato per l'anno 2022 in termini di utenti aggiuntivi per i servizi educativi per l'infanzia, come riportato nell'allegato A alla citata Nota metodologica.

Dato atto che con il D.M. del 13 giugno 2023 sono stati stabiliti gli obiettivi di servizio e il riparto del contributo, di cui all'art. 1, comma 449, lettera d-sexies, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 come sostituita dall'art.1 comma 172 della legge 30 dicembre 2021, n.234, per l'anno 2023;

Dato atto che al Comune di Frossasco è stata assegnata la somma di € 23.004,12;

Considerato che la nota metodologica del sopra indicato decreto prevede che:

"Le maggiori risorse assegnate potranno essere rendicontate dall'ente locale scegliendo all'interno di un paniere di interventi di potenziamento del servizio di asilo nido.

In particolare, l'ente locale potrà potenziare il servizio nei seguenti modi:

- *ampliando la disponibilità del servizio negli asili nido comunali (nuove strutture o attivazione di posti inutilizzati), in gestione diretta o esternalizzata;*
- *ricorrendo a convenzioni con gli asili nido privati, con riserva di nuovi posti;*
- *trasferendo le risorse aggiuntive assegnate all'Ambito territoriale di riferimento o ad altra forma associata con vincolo di nuovi utenti;*
- *trasferendo le risorse aggiuntive assegnate in base ad accordi con comuni vicini che svolgono il servizio di asilo nido, con riserva di nuovi posti;*
- *trasferendo le risorse aggiuntive assegnate alle famiglie con voucher/contributi per fruire del servizio di asilo nido sul territorio;*
- *altre modalità autonomamente determinate comunque riconducibili ai servizi educativi per l'infanzia di cui all'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65 (ad esempio servizi educativi in contesto domiciliare).";*

Preso atto che non sono attualmente presenti sul territorio comunale asili nido comunali o privati;

Considerati:

- il numero di bambini da 3 a 36 mesi residenti nel territorio di competenza dell'ente, pari a 46;
- l'attuale assenza sul territorio comunale di asili nido comunali o privati;
- la presenza di asili nido nei comuni limitrofi/confinanti, tra i quali oltre a comuni di dimensione simile al Comune di Frossasco si annovera il Comune di Pinerolo, quale Comune avente maggiore popolazione e maggiore presenza di asili nido;

Considerate le FAQ IFEL Obiettivi in comune relative ai webinar sull'utilizzo di tali contributi ed in particolare quelle relative al sistema dei voucher famiglia nonché la risposta al quesito posto dall'ente posto al SOSE, registrata al prot. n. 0008109 del 16.11.2023 conservata gli atti, relativa ad un servizio connesso all'utenza dei asili nido erogato dal Consorzio dei Servizi Sociali Pinerolo di cui questo ente fa parte;

Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 69 adottata in data 08.11.2023, con la quale, tra le altre cose si disponeva quanto segue:

"1. di demandare al Responsabile Area Economico-Finanziaria l'adozione degli atti consequenziali per la predisposizione di idoneo Avviso pubblico per l'assegnazione di un contributo economico, sotto forma di rimborso, di cui possono beneficiare direttamente le famiglie residenti nel Comune di Frossasco all'atto della domanda e per il periodo per cui viene richiesto il contributo (per i cittadini stranieri è richiesta la regolarità del soggiorno), nella fruizione del servizio di asilo nido per il periodo 01.01.2023-30.11.2023 secondo i seguenti criteri generali:

- individuazione di n. 3 (tre) fasce di reddito in base al valore dell'ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente), in linea allo stesso valore previsto per il bonus Inps di cui all'articolo 1, comma 355, legge 232/2016, modificato dall'articolo 1, co. 343, legge 160/2019, per l'assegnazione del contributo alle famiglie per il sostegno delle rette dei servizi asilo nido, nella misura riportata nella sottostante tabella, nel limite delle risorse assegnate all'ente sopra indicate:

Fascia	Valore ISEE	Misura del contributo riconoscibile espresso in percentuale sulla spesa restante a carico della famiglia per le spese di frequenza dell'asilo nido decurtata dal valore del "bonus nido INPS" e da altri contributi pubblici o privati eventualmente concessi alla famiglia per il servizio in oggetto in relazione al medesimo minore frequentante l'asilo
1	fino a 25.000,00 euro	50%
2	da 25.001,00 - a 40.000,00 euro	40%
3	da 40.001,00 euro	30%

- fissazione di un importo massimo di rimborso riconoscibile per il periodo 01.01.2023-30.11.2023, determinato in relazione all'effettiva frequenza, non superiore ai seguenti importi:

- € 3.000,00 per la fascia 1;

- € 2.500,00 per la fascia 2;

- € 1.500,00 per la fascia 3;

- considerare incluse all'interno della fascia 3 le istanze di contributo prive di ISEE;

- previsione che nel caso in cui l'ammontare delle richieste di contributo pervenute all'ente fosse superiore alla somma disponibile per la presente misura, pari ad € 23.004,12, le richieste di contributo dovranno essere ammesse dando priorità alle istanze con ISEE più basso nel limite delle stesse";

Preso atto della propria determinazione n. 349 adottata in data 19.12.2023 avente per oggetto: "Attivazione di misure di sostegno dei nuclei familiari a supporto delle spese sostenute per la fruizione del servizio di asilo nido. Esito istruttoria e liquidazione contributi." con la quale sono stati assegnati ed erogati contributi economici per € 10.868,16;

Rilevato che da alcuni anni il Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali (C.I.S.S.) di Pinerolo, per conto dei comuni che lo richiedono, svolge il servizio di assistenza scolastica, anche alla luce dell'“*Accordo di programma in materia di integrazione scolastica degli alunni disabili*”, in quanto il predetto consorzio ha al suo interno le professionalità e le competenze necessarie ad assicurare un servizio idoneo;

Considerato che con nota prot. 0012026 in data 06.11.2023 (ns. prot. n. 0007833 del 06.11.2023) è pervenuta dal CISS la rendicontazione di spesa relativa al servizio di assistenza integrazione scolastica – rendicontazione NIDO - a.s. 2022/2023 – periodo gennaio/luglio 2023 per l'assistenza scolastica NIDO ad un neonato residente nel Comune di Frossasco per un costo di € 7.811,85;

Vista e richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 87 adottata in data 28.12.2023 con la quale si disponeva quanto segue:

1. **omissis....;**
2. **di demandare** al Responsabile Area Economico-Finanziaria l'adozione degli atti consequenziali per l'impegno e liquidazione al CISS di Pinerolo della spesa di € 7.811,85 inerente il servizio di assistenza integrazione scolastica NIDO per un neonato residente nel Comune di Frossasco per il periodo Gennaio/luglio 2023;
3. **di dare atto** che la spesa sarà imputata al contributo, di cui all'art. 1, comma 449, lettera d-sexies, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 come sostituita dall'art.1 comma 172 della legge 30 dicembre 2021, n.234, per l'anno 2023 assegnato al Comune di Frossasco di € 23.004,12;

Espresso sul presente atto, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Ritenuto di procedere all'assunzione di impegno di spesa ed erogazione del contributo sopra elencato;

Attestato con la sottoscrizione del presente atto di aver verificato l'insussistenza dell'obbligo di astensione e di non essere quindi in posizione di conflitto di interesse ai sensi del vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione;

Visto lo statuto comunale;

Visto il regolamento comunale di contabilità;

Visto il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

DETERMINA

1. di approvare le parti in premessa del presente provvedimento;
2. Di impegnare la somma di € 7.811,85 imputandola al contributo, di cui all'art. 1, comma 449, lettera d-sexies, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 come sostituita dall'art.1 comma 172 della legge 30 dicembre 2021, n.234, per l'anno 2023 assegnato al Comune di Frossasco di € 23.004,12, iscritto al cap.1480-5-1 – missione 04 – programma 01 – titolo 1° del bilancio di previsione 2023/2025;
3. Di liquidare al CISS di Pinerolo la spesa di € 7.811,85 inerente il servizio di assistenza integrazione scolastica NIDO per un neonato residente nel Comune di Frossasco per il periodo Gennaio / Luglio 2023;

4. Di dare atto che la spesa ammontante ad € 7.811,85 trova copertura con il contributo, di cui all'art. 1, comma 449, lettera d-sexies, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 come sostituita dall'art.1 comma 172 della legge 30 dicembre 2021, n.234, per l'anno 2023 assegnato al Comune di Frossasco di € 23.004,12, iscritto nel bilancio pluriennale 2023-2025 al cap.1480-5-1 – missione 04 – programma 01 – titolo 1°;
5. di attestare l'assenza di conflitto di interesse in capo al Sottoscritto Responsabile ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 del Decreto L.vo 50/2016;
6. di esprimere in relazione alla presente determinazione parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del TUEL approvato con D.lgs 267/2000.
7. di dare atto che la presente determinazione diverrà esecutiva con l'emissione del parere di regolarità contabile e l'apposizione del visto di copertura finanziaria da parte del responsabile del servizio finanziario.

A norma dell'art. 5 della legge n.241/1990, si rende noto che il responsabile del procedimento è il Responsabile dell'area economico finanziaria.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to: Rag. Marisa BADELLINO

Ai fini dell'esecutività del presente provvedimento se ne attesta la copertura finanziaria della spesa complessiva, ai sensi dell'art. 151 comma 4 T.U. della legge sull'ordinamento degli Enti Locali, nonché del vigente regolamento di contabilità.

Frossasco, lì 29/12/2023

Il Resp. del Servizio Finanziario
F.to: Rag. Marisa BADELLINO

Si esprime ai sensi dell'art. 147 bis del TUEL, il seguente parere in ordine di regolarità contabile:
FAVOREVOLE.

Frossasco, lì 29/12/2023

Il Resp. del Servizio Finanziario
F.to: Rag. Marisa BADELLINO

N. del Registro delle
PUBBLICAZIONI ALL'ALBO PRETORIO

La presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, viene pubblicata all'albo Pretorio del Comune di Frossasco per quindici giorni consecutivi dal 14/02/2024 al 29/02/2024, ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267 e dall'art.32 della legge n.69/2009 e ss.mm.ii..

Frossasco, lì 14/02/2024

Il Resp. del Servizio Finanziario
F.to: Rag. Marisa BADELLINO